

# **CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA**

## **PRINCIPI FONDAMENTALI E ORGANIZZAZIONE GENERALE**

La Carta dei Servizi scolastici è stata introdotta nell'ordinamento dal “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995” (oggetto: Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici”).

La Carta dei Servizi è un documento pluriennale nel quale ciascuna scuola definisce e rende noto all'esterno i principi fondamentali e le finalità a cui ispira la propria attività.

Essa è posta a tutela dei diritti dell'utenza in materia di corretta ed efficace erogazione del servizio e indica i principi fondamentali cui si ispira la scuola e a cui si deve attenere anche la complessiva attività programmatoria.

La Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione.

### **Principi fondamentali**

Questa carta dei servizi fa propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale, che sono contenuti nel D.P.C.M. 7 luglio 1995.



### **Uguaglianza**

Nell'erogare il servizio scolastico, la scuola intende:

### 1. compiere:

-atti costruttivi per impedire il crearsi di condizioni di discriminazione di fatto; assumere la diversità come valore e ricchezza;  
-dare una risposta congrua ai bisogni di ciascuno, individualizzando il più possibile la risposta nei vari momenti educativi, formativi e d'istruzione, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la valorizzazione delle diversità degli alunni;

2. garantire che non venga fatta nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.



### **Imparzialità e regolarità**

Gli operatori scolastici attuano e condividono collegialmente le finalità educative, formative, didattiche e i criteri generali della valutazione. I criteri d'imparzialità, di equità, sono alla base della formazione delle classi e dei piccoli gruppi degli allievi e di assegnazione dei docenti alle classi. La scuola si impegna a garantire la piena regolarità di attuazione del servizio utilizzando tutte le risorse disponibili nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali.

In caso di conflittualità sindacale, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri diritti costituzionalmente tutelati, il personale della scuola si atterrà alle norme contenute nella Legge 12/06/90 n. 146 e del Codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero.

In particolare:

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà, con comunicazioni di servizio, coloro che intendono aderire allo sciopero a darne tempestiva comunicazione. La comunicazione ha carattere volontario. La dichiarazione di adesione allo sciopero non è successivamente revocabile.
2. In base a tale comunicazione, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e l'organizzazione di forme sostitutive di erogazione del servizio.
3. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, comunica alle famiglie, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello stesso, le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica e dispone, se necessario, la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutto il personale docente in servizio quel giorno, in modo da organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo insegnante.



## **Accoglienza e Integrazione**

Per realizzare il diritto alla buona qualità della vita scolastica è importante che tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnino a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze.

Gli erogatori del servizio favoriscono:

1. la continuità formativa verticale (curricoli continui del primo ciclo d'istruzione);
2. iniziative atte a conoscere gli alunni delle classi prime attraverso incontri tra i docenti (scuola primaria, scuola secondaria); test e questionari per impostare la progettazione educativa e didattica;
3. colloqui con le famiglie per meglio conoscere gli alunni: particolare attenzione viene riservata alla conoscenza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di disagio;
4. iniziative didattiche curricolari (integrazione dei piani di lavoro) funzionali alla conoscenza della storia e della cultura dei Paesi di provenienza degli studenti non italiani;
5. soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cristiana di confessione cattolica;
6. contatti con A.S.L. ed Enti locali allo scopo di garantire assistenza adeguata ad alunni con situazione di disabilità e svantaggio;
7. iniziative di aggiornamento degli operatori, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, sui temi relativi al disagio giovanile, alla devianza, all'educazione alla salute, alle pari opportunità, all'intercultura, ai disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia...) e al disagio legato a disabilità psicofisiche e sensoriali;
8. soluzioni organizzative e mezzi atti a garantire a tutti pari opportunità formative.

## **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza**

A) L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio di territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.). L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e

della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte che collaborano tra loro in modo funzionale e organico.

A tal fine il Dirigente Scolastico, qualora rilevi casi di evasione e inadempimento dell'obbligo scolastico, sentita la referente competente, convoca i genitori degli alunni risultanti inadempienti per accertare i motivi della mancata iscrizione e frequenza e svolge opera di persuasione, promuovendo in collaborazione con gli Enti locali e i Servizi sociali presenti nel territorio iniziative idonee a rimuovere le cause di evasione.

Nel caso di assenze prolungate e non motivate, i docenti comunicheranno al Dirigente Scolastico gli estremi del caso per gli opportuni provvedimenti.



### **Partecipazione, efficienza e trasparenza**

- Il personale, i genitori, gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.
- Gli Organi collegiali promuovono e favoriscono iniziative e attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.
- La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

A tal fine, il Dirigente Scolastico:

- convoca nel periodo di ottobre/novembre i Consigli aperti ai rappresentanti dei genitori per illustrare la situazione della classe e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe, delle equipe pedagogiche e dei singoli docenti;
- predispone, nella fase d'avvio dell'anno scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, il Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento e lo pubblicizza adeguatamente;
- convoca periodicamente gli incontri collegiali e ne dà comunicazione al personale della scuola.

Le informazioni riguardanti i genitori e gli alunni vengono fornite con avvisi dettati sul diario e pubblicati sul sito della scuola.

I docenti incontrano i genitori durante le assemblee programmate annualmente, durante colloqui personali, nonché durante le riunioni degli Organi Collegiali (Consigli d'Interclasse, di Classe, di Istituto).

### **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale**

1. Le progettazioni didattiche assicurano il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantiscono la formazione globale dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo

allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi.

2. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.



## AREA DIDATTICA

- a. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale, con l'attiva partecipazione al lavoro scolastico degli alunni/e, delle Istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
- b. La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa, nominando annualmente una commissione di docenti che curi il collegamento tra la scuola dell'infanzia, primariae secondaria.
- c. Nella scelta dei libri di testo la scuola assume come criteri di riferimento le vigenti norme ministeriali. I docenti di ogni Consiglio di Classe ed équipe pedagogica, con l'opportuno coinvolgimento delle famiglie, adotteranno soluzioni idonee a evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare. Ciascun docente, inoltre, avrà cura di precisare quali materiali gli alunni dovranno necessariamente avere con sé in ciascuna delle ore di lezione settimanale.
- d. Nell'assegnazione dei compiti a casa, il docente opera in coerenza con la progettazione didattica del Consiglio di Classe e dell'équipe pedagogica, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio. Gli alunni, sotto la guida dell'insegnante, devono lavorare con impegno e partecipare attivamente alle lezioni; a casa devono consolidare quanto appreso. Le attività da svolgere a casa hanno una insostituibile valenza educativa; non deve però costituire un carico di lavoro eccessivamente oneroso, in quanto, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla progettazione educativa e didattica, occorre garantire agli alunni il tempo da dedicare al gioco o ad attività extrascolastiche.
- e. I docenti controllano personalmente l'esecuzione dei compiti tutte le volte che lo ritengono opportuno.
- f. I compiti in classe dovranno costituire la conclusione dei processi didattici condotti in precedenza e avranno carattere di normali esercitazioni, di razionale e sistematico controllo del lavoro svolto e dei processi di apprendimento.
- g. La valutazione deve essere trasparente e condivisa, nei suoi fini e nelle procedure, da tutti coloro che vi sono coinvolti.
- h. Viene promossa la consapevolezza del modo di apprendere di ciascun alunno/a, al fine di "imparare ad apprendere" per riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendendo atto degli errori commessi, ma anche per comprendere le ragioni di un insuccesso, competenze necessarie a rendere ogni alunno e alunna consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.

- i. Le varie forme di verifica (scritte e orali) saranno frequenti, in modo da risultare uno stimolo all'impegno per l'alunno e un *feedback* dell'azione svolta per l'insegnante.
- j. L'azione educativa viene esercitata nella piena coscienza del valore del rispetto dell'alunno. Perché questo si realizzi, i docenti manifestano atteggiamenti di fiducia, di ottimismo, e comportamenti che facilitino l'autonomia, che esaltino l'operatività e la competenza degli alunni e delle alunne, anche a livelli minimi.
- k. La scuola chiede agli alunni attenzione, partecipazione, costanza nell'impegno, disponibilità alla collaborazione; esige atteggiamenti di rispetto verso tutte le sue componenti e in nessun caso tollererà comportamenti irrispettosi o che possano costituire pericolo per sé e per gli altri.
- l. I genitori mantengono frequenti contatti con gli insegnanti, controllano sul diario e sul registro elettronico le comunicazioni e i compiti assegnati, aiutano i figli/e nella organizzazione del modo in cui impegnare il pomeriggio, conciliando esigenze di studio, attività extrascolastiche e tempo libero.

## Documentazione

L'Istituto Comprensivo elabora, adotta e pubblica all'albo e nel sito della scuola il "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" e la "Carta dei Servizi Scolastici" e il Regolamento d'Istituto.

Il "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (PTOF) contiene i criteri e le scelte educative, didattiche ed organizzative della scuola nell'ambito dell'autonomia e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Viene aggiornato ogni anno. S'integra in modo coerente con il Regolamento d'Istituto.

La sua finalità è di raccordare le finalità istituzionali con i bisogni formativi degli alunni/e che vivono in una determinata realtà territoriale per garantire a ognuno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Il "Piano annuale delle attività" è l'esplicitazione delle linee d'intervento definite nel "Piano dell'Offerta Formativa" soprattutto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali ed i progetti relativi a ogni anno scolastico.

Il PTOF viene redatto in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio Docenti nelle sue linee principali, successivamente definito e deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico, ed è reso disponibile sul sito della scuola a partire da dicembre.

## Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia elabora e documenta:

- 3. la programmazione annuale;
- 4. il registro di classe con presenze e giudizi;
- 5. i verbali del consiglio di Intersezione tecnico;
- 6. i verbali del Consiglio di Intersezione (programmazione);
- 7. le griglie di verifica (I e II quadrimestre);
- 8. relazione finale di Sezione;
- 9. scheda di uscita per i 5enni.

## **Scuola Primaria**

La Scuola Primaria elabora e documenta:

1. il piano di lavoro annuale dell'quipe;
2. la progettazione educativo-didattica d'Istituto;
3. la rilevazione della situazione di partenza dei singoli alunni/e;
4. la relazione iniziale e finale del gruppo classe;
5. il registro di classe;
6. il registro elettronico personale e di classe;
7. i verbali della programmazione settimanale;
8. i verbali dei Consigli di Classe e Interclasse;
9. i verbali delle prove INVALSI;
10. il documento di valutazione di ciascun alunno/a;
11. eventuali verbali di esami di idoneit;
12. i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni e le alunne BES 1;
13. i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni BES 2 – BES 3;
14. i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni non italofoeni.

## **Scuola Secondaria di I grado**

La scuola secondaria di I grado elabora e documenta:

1. il piano di lavoro annuale della classe (Progettazione coordinata);
2. il piano di lavoro del docente (Progettazione disciplinare);
3. la rilevazione della situazione di partenza dei singoli alunni/e;
4. la relazione coordinata finale;
5. le relazioni finali disciplinari;
6. il registro di classe;
7. il registro elettronico personale e di classe;
8. i verbali delle riunioni dei Dipartimenti disciplinari;
9. i verbali dei Consigli di Classe;
10. i verbali delle prove INVALSI;
11. eventuali verbali di esami di idoneit;
12. il documento di valutazione di ciascun alunno/a;
13. i verbali dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione;
14. i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni e le alunne BES 1;
15. i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni BES 2 – BES 3;
16. i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni non italofoeni.

## **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

L'Istituto Comprensivo "Garibaldi" di Bari,

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

**VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTI** il Regolamento dell'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, Prot. n. 5263/U del 18/09/2020, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;



**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto, aggiornamento 2021/22, approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29/11/2021;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE  
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

**si impegna a:**

- fornire una formazione personale e culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno, nel rispetto dei propri ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio e svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito;
- favorire la piena inclusione degli alunni e delle alunne diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni e delle alunne stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute di ciascuno;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- garantire il corretto trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie e il rispetto della privacy, adeguandosi al GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 1.

Gli studenti e le studentesse **si impegnano** a:

- frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e le attività extra-curricolari, impegnandosi in modo consapevole e responsabile per la realizzazione del proprio percorso formativo;
- informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte in classe e assegnate come consolidamento a casa;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettoso delle persone e dei diritti di tutto il personale scolastico, dei compagni e delle compagne, sia nell'agire che nel parlare;
- adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, indossando la divisa prevista e approvata dal Consiglio di Istituto;
- utilizzare correttamente le strutture e i laboratori, i dispositivi digitali e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri e rispettare quanto indicato nel Regolamento d'istituto;
- conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

Le famiglie **si impegnano** a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo e fiducia, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad assumere un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e i comportamenti dei propri figli, attraverso i colloqui con i docenti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul diario e sul registro elettronico (per la scuola primaria e secondaria), sul sito web della scuola o inviate via email;
- ritirare dalla Segreteria didattica il libretto delle assenze e le credenziali per l'accesso al registro elettronico (scuola secondaria);
- comunicare tempestivamente alla Segreteria didattica (anche via email) ogni cambio di residenza e/o recapito telefonico;
- comunicare alla Segreteria didattica i nominativi delle persone delegate a prelevare i propri figli all'uscita da scuola;
- rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo, nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni e alle altre attività, controllandone l'impegno nello studio;
- ribadire la necessità di avere cura dell'ambiente scolastico;
- osservare l'orario scolastico e giustificare tempestivamente ritardi e assenze;

- informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte in classe e assegnate come consolidamento a casa;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come definito nel documento di e-Policy d'Istituto, approvato in data 29/11/2021 dal Consiglio di Istituto con delibera n. 47,

***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

1. organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

***La famiglia si impegna a:***

1. conoscere e accettare l'offerta formativa in relazione al curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali e alle norme che disciplinano l'uso dei dispositivi elettronici scolastici e personali (BYOD);
2. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo;
5. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il documento di e-Policy di Istituto;
6. accettare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di infrazione dello stesso.

***L'alunno/l'alunna si impegna a:***

1. usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutte le comunicazioni sui vari canali digitali e nelle attività online;
2. utilizzare i dispositivi digitali personali (smartphone, tablet) e scolastici (tablet, pc) nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. segnalare ai docenti e ai genitori eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo;
4. accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, offendere, denigrare o molestare altre persone, nella consapevolezza che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. accettare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di infrazione dello stesso.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-Cov2 e della malattia da Coronavirus COVID-19,

**il Dirigente Scolastico dichiara:**

1. di aver fornito, al genitore (o all'esercente la responsabilità genitoriale) puntuale informazione in ordine ad ogni misura organizzativa e igienico sanitaria di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, nel periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche e/o integrazioni delle predette disposizioni;
2. di favorire la partecipazione delle famiglie dei frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
3. di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato circa le procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione epidemiologica, il quale si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
4. di impegnarsi ad attuare tutte le prescritte procedure in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, in osservanza a quanto prescritto in caso di accertata infezione da COVID-19.

**Il/i Genitore/i (o Esercente/i la responsabilità genitoriale) dichiarano:**

1. di essere a conoscenza delle misure di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 vigenti alla data odierna;
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente di essere risultato destinatario di accertamenti di positività da COVID-19 riguardo a sé medesimo, al/la proprio/a figlio/a ovvero a un convivente all'interno del nucleo familiare, con riferimento alla circolare n. 65, con nota tecnica relativa a: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".
3. di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° ovvero di altri sintomi, informandone tempestivamente il PLS (pediatra di libera scelta) ovvero il MMG (medico di medicina generale) e l'Istituzione scolastica;
4. di essere stato adeguatamente informato, a cura dell'Istituzione scolastica, in ordine ad ogni misura organizzativa e igienico sanitaria di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19, ivi incluse le disposizioni per l'ingresso e l'uscita dagli ambienti scolastici (con riferimento alla normativa nazionale), nel rispetto scrupoloso degli orari comunicati, la cui inosservanza comporterà l'impedimento all'accesso;
5. di recarsi tempestivamente, di persona ovvero autorizzando in forma scritta altro soggetto adulto responsabile, munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, presso la sede di frequenza, qualora contattato per il ritiro del/la proprio/a figlio/a in caso di sintomi simil-influenzali;

6. in caso di irreperibilità ovvero prolungato ritardo il personale scolastico è autorizzato a richiedere l'intervento delle Autorità preposte (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato), perché prendano in consegna l'alunno.

***L'alunno/l'alunna si impegna a:***

1. rispettare puntualmente tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, in particolare nell'utilizzo corretto della mascherina e nel distanziamento;
2. monitorare costantemente il proprio stato di salute e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre, brividi, tosse, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
3. collaborare attivamente e responsabilmente con i docenti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Bari, lì ..... Letto, confermato e sottoscritto: Il/i Genitore/i (o esercente/i la responsabilità genitoriale)

Data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE

---

# **Regolamento disciplinare in applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti**

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI**

### **Premessa**

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
  - o Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
  - o Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
  - o Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
  - o Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
  - a. L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
  - b. C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
  - c. DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
  - o Normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative; mirano a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti e una serena convivenza all’interno della comunità scolastica.

Ogni alunno/a è responsabile delle proprie azioni e ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All’alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all’autorità competente.

Provvedimenti e atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell’alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

## Art. 1

### Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, saranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencato:

- a. richiamo verbale;
- b. annotazione sul diario;
- c. annotazione sul registro elettronico;
- d. nota disciplinare sul registro di classe;
- e. nota disciplinare sul registro elettronico;
- f. convocazione dei genitori;
- g. deferimento al Dirigente Scolastico;
- h. riparazione del danno (laddove possibile);
- i. sanzioni alternative;
- l. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- m. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- n. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- o. esclusione dallo scrutinio finale;
- p. non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza – deferimento al Dirigente Scolastico – convocazione del Consiglio di Classe - decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia.

Per le sanzioni di cui ai punti h), i), l), m), n), o), p), l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni, sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

| MANCANZE DISCIPLINARI                                                       | SANZIONI                                                                                                                   | ORGANO COMPETENTE                          |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>A) Non osservanza delle disposizioni organizzative</b>                   |                                                                                                                            |                                            |
| 1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate. | 1. richiamo verbale<br>2. annotazione sul diario e sul registro<br>3. convocazione dei genitori                            | Docente<br>Docente<br>Docente coordinatore |
| 2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.   | 1. richiamo verbale<br>2. nota sul diario<br>3. annotazione scritta sul registro di classe<br>4. convocazione dei genitori | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente   |

|                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.                                                                                                                                                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione scritta sul registro di classe</li> <li>4. convocazione dei genitori</li> <li>5. deferimento al Dirigente Scolastico</li> <li>6. convocazione del Consiglio di Classe</li> </ol>                                                                                                                                 | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Dirigente Scolastico                                                                            |
| 4. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici non autorizzati durante lo svolgimento delle attività didattiche (vedi e-Policy, cap. 1.5).                                                       | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione scritta sul registro di classe</li> <li>4. deferimento al Dirigente Scolastico</li> <li>5. Convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>6. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.</li> </ol>                                                                                                                   | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Dirigente Scolastico<br>Consiglio di classe                                                                |
| <b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>                                                                                                                                                                                      | <b>SANZIONI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>ORGANO COMPETENTE</b>                                                                                                                               |
| <b>B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</b>                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |
| - Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni. | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nota sul diario</li> <li>2. annotazione scritta sul registro di classe</li> <li>3. convocazione dei genitori</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                               | Docente<br>Docente<br>Docente coordinatore                                                                                                             |
| 2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.                                                                                                                                | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nota sul diario</li> <li>2. annotazione sul registro di classe</li> <li>3. convocazione dei genitori</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                       | Docente<br>Docente<br>Docente                                                                                                                          |
| 3. Disordine e non aggiornamento del diario scolastico.                                                                                                                                                           | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione scritta sul registro di classe</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                        | Docente<br>Docente<br>Docente                                                                                                                          |
| 4. Mancata firma delle circolari scuola/famiglia.                                                                                                                                                                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione sul registro di classe</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                | Docente<br>Docente<br>Docente                                                                                                                          |
| 5. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione (scheda,...) e del libretto personale delle giustificazioni                                                                                        | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione scritta sul registro</li> <li>2. Deferimento al Dirigente scolastico</li> <li>3. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                       | Docente<br>Docente<br>Consiglio di classe                                                                                                              |
| <b>C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</b>                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |
| 1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri                                                                                                                                                  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione sul registro di classe</li> <li>4. convocazione dei genitori</li> <li>5. convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>6. sospensione dalle lezioni fino a 15gg</li> <li>7. sospensione fino al termine dell'anno Scolastico</li> <li>8. esclusione dallo scrutinio finale</li> <li>9. non ammissione</li> </ol> | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente coordinatore<br>Dirigente Scolastico<br>Consiglio di classe<br>Consiglio di Istituto<br>Consiglio di Istituto |



|                                                                                                                | all'esame di stato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Consiglio di Istituto                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui                                                              | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario e riparazione del danno</li> <li>3. annotazione sul registro di classe e riparazione del danno</li> <li>4. convocazione dei genitori e riparazione del danno</li> <li>5. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno</li> <li>6. Convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno</li> </ol>                                                                                                                  | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Dirigente Scolastico<br>Consiglio di classe                          |
| 3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. convocazione dei genitori</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Docente<br>Docente<br>Docente coordinatore                                                                                  |
| 4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico                                                    | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione sul registro di classe</li> <li>4. convocazione dei genitori</li> <li>5. deferimento al Dirigente Scolastico</li> <li>6. convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                          | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Dirigente Scolastico<br>Consiglio di classe                          |
| <b>D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</b>                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                             |
| 1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature                  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale</li> <li>2. nota sul diario</li> <li>3. annotazione scritta sul registro di classe</li> <li>4. deferimento al Dirigente Scolastico</li> <li>5. Convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Dirigente Scolastico<br>Consiglio di classe                                     |
| 2. Sottrazione di materiali                                                                                    | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale e riparazione del danno</li> <li>2. nota sul diario e riparazione del danno</li> <li>3. annotazione scritta sul registro di classe e riparazione del danno</li> <li>4. convocazione dei genitori e riparazione del danno</li> <li>5. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno</li> <li>6. Convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>7. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno</li> <li>8. sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno</li> </ol> | Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Docente<br>Dirigente Scolastico<br>Consiglio di classe<br>Consiglio di Istituto |
| 3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza                                                                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>a. richiamo verbale</li> <li>b. nota sul diario</li> <li>c. annotazione scritta sul</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Docente<br>\Docente                                                                                                         |

|  |                                                                                                                                                                                                                  |                                                                       |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
|  | registro di classe<br>d. convocazione dei genitori<br>e. deferimento al Dirigente Scolastico<br>f. Convocazione del Consiglio di Classe<br>g. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno | Docente<br><br>Docente<br>Dirigente scolastico<br>Consiglio di classe |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|

## Art. 2 Procedure

| sanzione                                   | procedura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Richiamo verbale                           | rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Nota sul diario                            | rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.                                                                                                                                                                                                                       |
| Annotazione scritta sul registro di classe | rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale                                                                                                                                                                                                                                    |
| Convocazione genitori                      | - rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno - convocazione genitori tramite diario o segreteria<br>- annotazione sul registro personale                                                                                                                                                                                                                                              |
| Deferimento al Dirigente Scolastico        | rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.                                                                                                                                                                                                              |
| Riparazione del danno                      | relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico/ Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto alla scuola.                                                                                                                 |
| Sanzione alternativa                       | relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di classe – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.                                                                 |
| Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg     | relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di classe – discussione e proposta – delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori, consegna del provvedimento e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica. |

|                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg         | relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di classe – discussione e proposta - delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori, consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica. |
| Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico | relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo                                                                                              |
| Esclusione dallo scrutinio finale                   | relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.                                                                                             |
| Non ammissione all'Esame di Stato                   | relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo                                                                                              |

### **Art. 3 Sanzioni alternative**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome, diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

### **Art. 4 Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della

scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

#### **Art. 5 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

## **LA DISCIPLINA E GLI ORGANI DI GARANZIA**

***(art.4 dello statuto 249/98 così come modificato dal D.P.R. 21.11.2007 n°235)***

### **GLI ORGANI DI GARANZIA**

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.

Nello specifico:

- decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

### **La normativa**

L'organo di garanzia è stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", (D.P.R. n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (Art. 5). Nello specifico:  
Art. 5 (Impugnazioni)

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.
2. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. (omissis)

Le modifiche introdotte rispetto alla normativa precedente sono finalizzate a garantire sia il "diritto di difesa" degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (legge sulla trasparenza).

## **ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO “G. PASCOLI” DELL’ I.C. “GARIBALDI”**

### **COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO**

#### **Composizione**

**L’Organo di Garanzia interno alla Scuola, di seguito indicato come ODG, dura in carica due anni e si compone di 5 membri:**

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, componente di diritto, che lo presiede;
2. DUE DOCENTI, eletti dal Consiglio d’Istituto;
3. DUE GENITORI scelti tra i rappresentanti delle classi I e II.

Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei docenti i primi due eletti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Svolgono il ruolo di Rappresentanti dei genitori i primi due eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto.

Ai fini dell’individuazione dei primi due eletti per ogni componente di cui al c. 2 si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto di voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato eletto (indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti da ciascuna lista).

L’Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.

Ai fini dell’individuazione dei primi due eletti per ogni componente di cui al c. 2 si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto di voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato eletto (indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti da ciascuna lista).

L’Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.

#### **Le incompatibilità**

In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito dai successivi eletti per la componente di rispettiva rappresentanza (secondo i medesimi criteri di cui al c. 3). Se necessario la sostituzione avviene facendo ricorso anche ai non eletti per le rispettive componenti.

Le cause di incompatibilità sono individuate nelle seguenti:

- qualora il componente dell’OdG faccia parte dell’organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
- qualora il componente dell’OdG sia il genitore o tutore dell’alunno o dell’alunna destinatario/a della sanzione oggetto del ricorso;
- qualora il componente dell’OdG sia docente o genitore di alunno/a della medesima classe dell’alunno/a destinatario/a della sanzione oggetto del ricorso.

#### **Procedure e tempi**

Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato da uno dei genitori dell’alunno/a, o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente

dell'OdG entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il Presidente convoca l'OdG entro 3 giorni dalla presentazione di un'istanza; l'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti almeno 3 giorni prima della seduta; contiene l'indicazione della sede e dell'ora della riunione, oltre all'indicazione dell'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo. Il Presidente designa di volta in volta un segretario con l'incarico della verbalizzazione. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato in Presidenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

### **Le competenze del presidente**

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, provvede personalmente o tramite un delegato ad acquisire tutti gli elementi utili per i lavori dell'OdG ai fini della puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Per la validità della seduta dell'OdG è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti (a condizione che sia presente almeno un rappresentante per ogni componente). Il membro, impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'OdG, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.

Su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'OdG o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'OdG può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

Ciascun membro dell'OdG ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'OdG valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione dello stesso. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe, ottenuto il consenso della famiglia.

La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare. In caso l'OdG non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata. 11. Le deliberazioni assunte dall'OdG sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.

### **Reclami**

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare

o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

### **L'organo di garanzia regionale**

Le funzioni dell'organo di garanzia Regionale sono l'evadere e il verificare le segnalazioni e/o i reclami proposti contro le violazioni del Regolamento (Statuto delle studentesse e degli studenti), emettendo poi pareri e considerazioni al riguardo. Quindi, il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva; la decisione è subordinata al parere vincolante dell'organo di garanzia regionale.

### **IMPEGNO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il Genitore/Tutore dell'alunno/a .....assume  
l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Documenti ad esso collegati.

Il Dirigente Scolastico assume impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente atto siano pienamente garantiti.

I Genitori.....

Il Dirigente Scolastico.....